



Co-funded by
the European Union



BOARD DEL REFERENCE POINT NAZIONALE EQAVET
16 DICEMBRE 2025

RUOLI E COMPETENZE NELLA PEER REVIEW DI EQAVET: REQUISITI DI EFFICACIA E STRUMENTI DI VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE

A CURA DI DIEGO BOERCHI



CONTENUTI

MODELLI DI QUALITA'

FRAMEWORK RUOLI

FRAMEWORK COMPETENZE

TEST E QUESTIONARI

CONCLUSIONI





- Due logiche: accountability vs miglioramento
- Rischi di un uso solo “controllante” della qualità
- Peer review come dispositivo collaborativo





- Miglioramento = persone + ruoli chiari, non solo procedure
- Ruoli chiave nei sistemi di qualità
- Aree ricorrenti di competenza
- Obiettivo: QA (assurance) + QE/QI (enhancement/improvement)





- Ruoli e fasi del processo (Plan–Do–Check–Act)
- Ruoli e funzioni organizzative
- Allineamento con profili CCNL IFP



FRAMEWORK RUOLI



Co-funded by
the European Union



- Direttore
- Responsabile qualità
- Facilitatore
- Esperto di ricerca
- Progettista del miglioramento
- Interni specifici (docenti, tutor, amministrativi, ...)





- Tre insiemi: conoscenze, competenze tecniche, soft skill
- Organizzazione per aree di processo
- Coerenza con standard e quadri internazionali
- Uso previsto: progettazione, formazione, valutazione





- Oggetto: conoscenze su qualità e peer review EQAVET
- Struttura: item a scelta multipla su aree chiave
- Funzioni: diagnosi (selezione?) e valutazione
- Interpretazione per livelli di punteggio

2. Perché è importante avere obiettivi chiari nella gestione della qualità?

- a. Per prepararsi meglio alle valutazioni esterne.
- b. Per rendere il processo più efficiente.
- c. Per fissare priorità misurabili.
- d. Per comunicare in modo trasparente i progressi e le criticità.

QUESTIONARI CONOSCENZE E COMPETENZE TECNICHE



Co-funded by
the European Union



- Due questionari distinti ma coordinati
- Focus: cosa so vs cosa so fare in contesto reale
- Quattro livelli di padronanza percepita

Competenza	Analisi dati
Definizione	<i>Eseguire analisi appropriate e integrare i risultati per rispondere in modo completo alle domande della peer review.</i>
Livello 1	Non so condurre analisi dei dati adeguate alla peer review; mi fermo a tabelle grezze e non rispondo davvero alle domande.
Livello 2	Riesco a calcolare frequenze e medie e a fare grafici chiari; eseguo codifiche qualitative di base.
Livello 3	Sono in grado di usare correlazioni e test di significatività, integrare risultati quantitativi e qualitativi e chiarire assunzioni e limiti.
Livello 4	Sono capace di eseguire analisi avanzate: regressioni/GLM o effetti misti, SEM; tematica a doppio lettore, gestione missing e analisi di sensibilità.

QUESTIONARIO SOFT SKILL

- Soft skill trasversali a tutti i ruoli
- Item situazionali, anche per chi ha poca esperienza
- Lettura per profilo di ruolo
- Uso per composizione e sviluppo dei team



Co-funded by
the European Union



1. Ascolto attivo
2. Adattabilità
3. Attenzione ai dettagli
4. Comunicazione chiara
5. Collaborazione
6. Pensiero critico
7. Problem solving
8. Facilitazione
9. Resilienza
10. Time management





1. Quali competenze rendono la Peer Review più efficace e quali, invece, la inceppano?
2. Dove sta oggi il gap formativo in Italia (priorità, destinatari, intensità)?
3. Un esterno migliora il processo o ne mina la legittimità?





Co-funded by
the European Union



Reference Point Nazionale
per la garanzia di qualità nell'Istruzione e Formazione Professionale
INAPP, Corso d'Italia, 33 – 00198 Roma
E-mail: rpnqualita@inapp.gov.it
Sito web: www.inapp.gov.it/eqavet

Laura Evangelista – Coordinatore Nazionale del NRP di EQAVET
Concetta Fonzo – Vicecoordinatore Nazionale del NRP di EQAVET



www.inapp.gov.it